



# COMUNE DI CAVA MANARA

*Provincia di Pavia*

**N. 33 Reg. Del.  
del 28-11-2023**

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO DI PAVIA - APPROVAZIONE RINNOVO ATTI COSTITUTIVI

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto**, del mese di **novembre**, a partire dalle ore **21:27**, nella sala consigliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza Pubblica ed in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presenti/Assenti	Cognome e Nome	Presenti/Assenti
Pini Michele	P	Albergati Lisa Francesca	P
Mezzadra Mauro	AG	Cei Pierangela	P
Parussini Matteo	P	Mussi Cesare	P
Drisaldi Luca	P	Mezzadra Michele	P
Montagna Silvia	P	Mellera Stefania	P
Casellato Veronica	P	Godioli Gloria	AG
Pisano Stefania	P		
Totale Presenze			Presenti 11 Assenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA Salvatrice Bellomo, il quale provvede alla redazione del verbale.

Il Signor Michele Pini nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

## **DELIBERA C.C. N. 33 DEL 28-11-2023**

**OGGETTO:** CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO DI PAVIA - APPROVAZIONE RINNOVO ATTI COSTITUTIVI

### **IL SINDACO**

Introduce l'argomento e passa la parola all'assessore ai servizi sociali Pierangela Cei.

L'assessore Pierangela Cei riferisce che la proposta di deliberazione riguarda il rinnovo e l'approvazione degli atti costitutivi del Consorzio Sociale Pavese in scadenza al 31/12/2023. A parte qualche marginale modifica nella denominazione, si tratta di una conferma poiché il nuovo organismo proseguirà nell'attività di progettazione e gestione dei servizi socio-assistenziali per i Comuni aderenti anche mediante la partecipazione ai bandi regionali e sociali per attivare le misure idonee a far fronte alle esigenze del momento. La durata è fissata in 15 anni decorrenti dal 01/01/2024 e rimane confermata la misura della quota di adesione richiesta a ciascun Comune in ragione al numero degli abitanti; tale quota, ad oggi, risulta essere la meno elevata rispetto a quelle in vigore in altri organismi preposti alla gestione dei servizi sociali, grazie anche al sistema di imputazione del costo personale in carico al Comune di Pavia. Dal prossimo anno il trasferimento pro-quota che ciascun Comune dovrà versare al Consorzio potrebbe subire delle variazioni per adeguamento ai valori delle spese di bilancio e ad altre esigenze organizzative.

Conclusa l'illustrazione della proposta, il Sindaco in mancanza di richieste di intervento pone in votazione la proposta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Visti:**

- l'art. 42, comma 2, lett. a) del D.lgs 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 31 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, che disciplina le modalità per la costituzione dei Consorzi, secondo le norme previste per le aziende speciali, di cui all'art. 114 della fonte di regolazione, in quanto compatibili;
- la legge 08/11/2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

#### **Richiamate:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 17.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 17.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 01.08.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;

#### **Richiamate** altresì:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 17.12.2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "*Istituzione del Consorzio per la gestione associata dei servizi sociali. Esame e approvazione dello Statuto e della Convenzione*";
- la proposta di Statuto e di Convenzione, allegati sub A e sub B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

#### **Premesso che:**

- lo scenario delineato dalla legge 08/11/2000, n. 328, prevedendo la programmazione in forma associata dei servizi sociali all'interno del piano di zona, ha reso strategica la definizione di strumenti per la gestione integrata delle politiche sociali e di forme organizzative, in grado di omogeneizzare la gestione dei servizi all'interno di una pluralità di Comuni;
- la dimensione sociale dei Comuni afferenti agli ambiti distrettuali ha, infatti, sollecitato gli Enti Locali a riappropriarsi di competenze sociali, precedentemente delegate ad altri soggetti, quali l'Azienda Sanitaria Locale, innescando in tal modo processi mirati di valutazione circa le forme di gestione dei servizi in atto;
- conseguentemente, si sono rilevate sul territorio le seguenti necessità:
  - a) superare la frammentazione municipalistica degli interventi a favore dei soggetti deboli;
  - b) favorire la formazione di un sistema integrato locale di servizi alla persona fondato su interventi e prestazioni complementari e flessibili, includendo anche le risorse locali e di solidarietà di auto-aiuto;
  - c) ottimizzare le risorse disponibili, attraverso l'unitarietà degli interventi e la condivisione di strategie politiche di *welfare*;
  - d) promuovere la responsabilizzazione dei cittadini e delle forme associative nella programmazione dei servizi;
  - e) qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivate dal coinvolgimento e dalla partecipazione attiva dei diversi attori sociali, pubblici e privati del territorio;
  - f) realizzare iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori finalizzate allo sviluppo dei servizi;
  - g) addivenire ad una efficiente ed efficace risposta ai molteplici bisogni delle comunità locali;
  - h) promuovere il complessivo sviluppo locale del territorio, assicurando standard minimi di *welfare* a tutti coloro che vi risiedono, con peculiare attenzione alle categorie fragili o svantaggiate;
- la scadenza naturale del Consorzio Sociale Pavese è prevista in data 31/12/2023;

#### **Considerato che:**

- alla luce della pregressa esperienza, la forma giuridica maggiormente rispondente alle esigenze di gestione intercomunale dei servizi sociali è quella del consorzio, in quanto garantisce l'omogeneità di intervento sul territorio di riferimento, mantiene in capo ai Comuni il potere di indirizzo politico dell'Ente (strumentale) ed è caratterizzata dall'ampliamento del bacino di utenza, consentendo così di ottenere, in prospettiva, economie di scala non conseguibili a livello del singolo Comune;
- la costituzione del consorzio infatti risponde ad una precisa esigenza del territorio dell'Ambito Distrettuale di addivenire ad una forma gestionale dei servizi sociali, caratterizzata da maggiore snellezza e dinamicità, in grado di fornire risposte in termini di bisogni sociali uniformi sull'intero contesto, nell'ottica di un servizio sociale sempre più a valenza distrettuale;
- i principali benefici ottenibili con la costituzione del consorzio in oggetto si possono sintetizzare nei seguenti aspetti:
  - a) maggiore omogeneizzazione della qualità dei servizi all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;
  - b) attenuazione delle logiche burocratiche e alleggerimento dell'Amministrazione Pubblica, grazie ad assetti organizzativi e gestionali più agili e flessibili;
  - c) possibilità di ovviare, in prospettiva, alle carenze di alcune professionalità;
  - d) disponibilità di economie di scala per servizi a valenza sovracomunale tramite gestione da parte di un soggetto *ad hoc*;
  - e) occasione di impostare un'organizzazione funzionale all'acquisizione di informazioni su costi, qualità e risultati dei servizi;
  - f) raccolta di indicazioni che emergono attraverso il confronto e il *benchmarking* con

esperienze di altre forme associative, eventualmente riproducibili all'interno del Consorzio stesso;

- ai sensi della normativa vigente, la costituzione del consorzio tra enti locali deve avvenire attraverso la stipulazione di una convenzione approvata, unitamente allo statuto, dalla maggioranza assoluta di ciascuno dei Consigli degli enti contraenti;
- l'Atto di Indirizzo dell'Assemblea Consortile, in data 26/05/2023, valutata positivamente l'attività Consortile finora svolta, ha espresso la volontà di prosecuzione dell'Ente denominato “*Consorzio per i Servizi Sociali del Distretto di Pavia*”;

**Ritenuto:**

- di approvare lo Statuto (All. sub A) e la Convenzione (All. sub B) del Consorzio per i Servizi Sociali del Distretto di Pavia;
- di revocare ogni altro atto o provvedimento in contrasto con la presente deliberazione e relativi allegati;
- di mandare al Responsabile, titolare della funzione *ratione materiae*, per l'esecuzione del presente provvedimento;

**Visto** l'allegato parere espresso dal Responsabile del Servizio 1° - Affari Generali, Cultura, Scuole e Servizi Sociali - in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

**Visto** l'allegato parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, trattandosi di provvedimento che comporta riflessi diretti e indiretti sul Bilancio dell'Ente;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate:

- 1) di approvare** lo Statuto (All. sub A) e la Convenzione (All. sub B) del Consorzio per i Servizi Sociali del Distretto di Pavia;
- 2) di revocare** ogni altro atto o provvedimento in contrasto con la presente deliberazione e relativi allegati;
- 3) di mandare** al Responsabile, titolare della funzione *ratione materiae*, per l'esecuzione del presente provvedimento

Successivamente, ritenuta l'urgenza, con separati voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.lgs 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Michele Pini

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA Salvatrice Bellomo

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DOTT.SSA Salvatrice Bellomo)  
Firmato digitalmente